



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 58/2012

Napoli 30 Ottobre 2012

CON LO SVOLGIMENTO DEL III° MODULO DEL IX MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE, IN PROGRAMMA OGGI PRESSO IL RAMADA HOTEL, SI AGGIUNGE UN ULTERIORE TASSELLO ALL'INTENSO PROGRAMMA FORMATIVO PREDISPOSTO DAL CPO DI NAPOLI. LA SITUAZIONE GENERALE DI OTTEMPERANZA, PER IL BIENNIO 2011/2012, E' MOLTO POSITIVA E CIO' COSTITUISCE UN PUNTO DI ORGOGLIO PER IL CPO DI NAPOLI. UN SEMINARIO IN "CONTENZIOSO E MEDIAZIONE TRIBUTARIA" E' IL CORONAMENTO DEI NOSTRI SFORZI PER I GIOVANI. RESTA L'AMAREZZA PER L'ALTO NUMERO DI SOSPESI PER MOROSITA', PER QUANTI NON HANNO ANCORA PROVVEDUTO AL VERSAMENTO DELLA QUOTA PER IL 2012 E, IN GENERALE, PER LA SCARSA ATTITUDINE DEGLI ISCRITTI A PRESIDARE LA MAIL E LA PEC.

Pur tra le tante problematiche e preoccupazioni che caratterizzano la vita di un Dirigente di Categoria, vi sono anche dei momenti di grande soddisfazione. E' il caso, ad esempio, della FCO!!! Voi sapete quanto tempo vi dedichiamo, con quanta dedizione e con la consapevolezza che non è

facile, per mancanza di strutture, organizzare eventi che possano ospitare ben 1.750 colleghi. E così, in luogo di organizzare annualmente un numero di eventi i cui correlati crediti formativi raggiungano la quota dei 25 previsti dal Regolamento del CNO, abbiamo cura di porne in essere tanti di più raggiungendo, su base annua, il ragguardevole numero di 100 crediti formativi. Oggi, ad esempio, è in corso il III° modulo della IX edizione del Master in Diritto del Lavoro, ieri c'è stato l'evento sull'apprendistato!!!

La nostra soddisfazione è il risultato raggiunto in questo biennio (valido ai fini del giudizio di ottemperanza sulla FCO) 2011/2012. Da un riscontro sui dati Teleconsul in nostro possesso, la stragrande maggioranza è sulla linea del traguardo dei 50 crediti formativi per il biennio che sta per concludersi.

Fino alla conclusione dell'anno 2012 porremo in essere altri eventi formativi di guisa che i "ritardatari" possano mettersi in regola.

Ciascuno di voi è in grado, attraverso il nostro sito di controllare la propria posizione in ordine ai crediti formativi conseguiti, ad oggi, per il biennio 2011/2012.

Abbiamo, ancora una volta, avuto ragione nelle nostre determinazioni: *più che l'irrogazione della sanzione per mancata formazione, occorre spingere il collega a ritenere fondamentale la formazione per un futuro migliore. Tanto, lo sapete, la nostra è una delle professioni il cui oggetto è molto dinamico, flessibile e variabile quasi quotidianamente.*

In questa ottica e per i giovani, allo scopo di consentire loro un "approccio graduato" alla materia fiscale (che, comunque, ora trattiamo quasi quotidianamente nelle nostre Rubriche scientifiche) abbiamo dato il patrocinio ad un "Seminario" in contenzioso e mediazione tributaria della durata di 20 ore, in 5 moduli da 4 ore ciascuno, al modico prezzo di € 7,50/h. Il termine per l'adesione scade il 12 Novembre prossimo. Sul nostro sito troverete tutte le modalità di adesione, il programma e le date di svolgimento. Perché i giovani? Riteniamo, da Dirigenti e da padri

di famiglia, di far comprendere loro che gli orizzonti della nostra professione sono enormi e che non tutti vi facciano caso. C'è la materia fiscale, cui siamo legittimati a pieno titolo dopo la riconquista del Contenzioso tributario, c'è l'intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro. In futuro ci sarà la "mediazione civile" di carattere volontario e contrattuale (e non obbligatorio avendo la Corte Costituzionale bocciato, per eccesso di delega, il Regolamento del Governo).

Quanti di voi, ad esempio, siete "Delegati" della Fondazione Lavoro del Consiglio Nazionale? A Napoli non ne sono più di 90!!!

Ecco, cari colleghi, le opportunità ci sono, basta cercarle!!!

E, fra le tante preoccupazioni, come vi dicevamo all'inizio, c'è quella dell'alto numero di sospesi per morosità. Lo status di "sospeso", a seguito di idoneo procedimento disciplinare con tutte le garanzie previste dalla legge 12/79 e dal Regolamento, impedisce, in primis, lo svolgimento della professione, la segnalazione agli Istituti ed all'Agenzia delle Entrate per l'abolizione di pin e password, la segnalazione alla D.T.L. nonché l'indicazione di tale status nell'albo pubblico (pubblicato sul nostro sito). Non è bello, colleghi, vedere a fianco del proprio nominativo, l'indicazione di "sospeso". Siamo convinti che numerosi Colleghi tra quelli "sospesi" non sappiano nemmeno del provvedimento disciplinare adottato nei loro confronti. La motivazione? Semplice!!! Poiché nei rapporti con la P.A. (tra cui il nostro Ordine) è obbligatoria la PEC, vi è l'insana abitudine di non presidiarla quotidianamente dimenticando che l'inoltro di un provvedimento by PEC equivale a legale notifica. Basterebbe impostare un semplice "redirect" dalla PEC alla e-mail ordinaria per essere sempre avvisati quando arriva una PEC nella propria posta. Per accedere a tale procedura basta collegarsi al seguente link:

<https://provisioning.sicurezzapostale.it/prov/authentication.cgi>

Ma, ancor prima di iniziare il procedimento disciplinare, ci sono state richieste di sollecito sempre by PEC.

Da qui, colleghi, la reiterazione dell'invito, se lo riterrete accettabile, a presidiare la PEC costantemente (ormai è uno strumento di lavoro giornaliero) e di visionare l'Albo sul nostro sito onde constatare quanti colleghi, che forse nemmeno lo sanno, sono "sospesi".

E' chiaro, poi, che il dovere del CPO di Napoli (e di tutti i CPO d'Italia) non si ferma solamente all'irrogazione della "sanzione disciplinare" della sospensione dall'esercizio della professione. Vi deve, infatti, essere la procedura coattiva di recupero (id: è una necessaria incombenza amministrativa). Il CPO l'ha posta in essere tramite Equitalia con ulteriori spese a vostro carico.

La morosità e la sospensione comportano, poi, per il CPO un ulteriore danno. Essendo il collega "sospeso" comunque un iscritto all'Ordine, se ne deve tener conto in sede di redazione del "bilancio di previsione", per cui tra le entrate (cui correlare le spese) ci sono quelle improbabili anche dei colleghi sospesi per morosità. Da qui l'accrescersi della voce "residui attivi" che è una componente positiva del bilancio ma la cui trasformazione in liquidità è aleatoria.

Anche per l'annualità corrente (2012) vi sono circa 270 colleghi che non hanno versato la quota nonostante il sollecito by PEC. A gennaio 2013 maturerà la morosità oltre i 12 mesi donde l'apertura del procedimento disciplinare che si concluderà con la "sospensione".

Se non avessimo un "necessario fondo di riserva", davvero saremmo in grande difficoltà per far fronte alle spese correnti.

Un accorato invito, dunque, a questi colleghi di provvedervi quanto prima.

Noi, colleghi, ce la mettiamo tutta per dirigere con grande trasparenza, efficienza ed economicità un Ordine molto grande, il secondo d'Italia.

Dateci anche Voi un aiuto!!!!

Ad maiora.

IL PRESIDENTE
EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC